



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Il servizio civile nazionale a Casapesenna

SETTORE e Area di Intervento: Assistenza disabili – A/06

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'attività svolta e da svolgere può essere così riassunta:

1. Il principio di “giustizia sociale”, enunciato nell'articolo 3 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana.

2. Il principio di “salute”, enunciato nell'articolo 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantire cure gratuite agli indigenti.

3. Il principio di “solidarietà”, enunciato nell'articolo 2 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove svolge la sua personalità, e richiedere l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica, sociale. A queste espressioni di solidarietà inderogabili vanno affiancate quelle proprie della libera partecipazione del cittadino al buon funzionamento della società e alla realizzazione del bene comune, pure finalizzate alla garanzia della effettiva realizzazione dei diritti della persona.

Partendo da queste premesse, il progetto si prefigge di costituire un importante anello di congiunzione tra il Disabile assistito e la sede di realizzazione del progetto e le strutture e le associazioni, centri sociali, le parrocchie ed in generale tra tutti i centri di aggregazione che promuovano iniziative a carattere sociale nell'ambito territoriale dell'ASL Caserta, del distretto sanitario competente, in cui insite la struttura e con i distretti sanitari limitrofi.

Inoltre, con l'attivazione di questo progetto si vogliono garantire prestazioni socio-assistenziali e sostegno.

Nello specifico il progetto verrà attuato nel Comune di Casapesenna.

Gli obiettivi sono:

1. estendere il numero delle associazioni ed enti coinvolti e di accrescere la frequenza dei contatti con questi e con le organizzazioni già in precedenza interessate.

INDICATORI: aumento del numero di associazioni coinvolte superiore a tre.

2. offrire alla persona disabile, in rapporto alle sue capacità cognitive e relazionali, tutti gli accorgimenti, i supporti, gli utensili, le strategie per gli stimoli, senza esiti troppo prefigurati, la massima valorizzazione delle abilità residue.

INDICATORI: aumento del numero di disabili nelle attività di animazione e terapia occupazionale almeno superiore a 30 su 50 disabile assistiti complessivi.

3. diversificare ed aumentare la tipologia delle uscite, in quanto gli operatori, affiancati dai volontari del servizio civile, potranno formare sia semplici gruppi sulla base degli interessi manifestati dal Disabile assistito sia estendere l'offerta del numero delle uscite mensili e annuali.

INDICATORI: aumento del numero delle uscite mensili del Disabile assistito fino a tre volte al mese.

4. L'intervento di aiuto che si esplica nelle seguenti direzioni:

- Sostegno alla permanenza in casa attraverso l'aiuto nello svolgimento delle incombenze quotidiane;
- l'individuazione e realizzazione delle strategie facilitanti l'autonomia e l'orientamento spazio - temporale;
- Sostegno alla capacità relazionale, non sempre sufficientemente presente o addirittura assente del tutto.

INDICATORI: numero dei soggetti disabili interessati e coinvolti per la realizzazione del progetto; valutazione qualitativa e quantitativa del miglioramento o dell'implementazione delle relazioni "sociali" stabilite; valutazione qualitativa e quantitativa del miglioramento dello standard di vita quotidiana dei soggetti interessati; numero e "grado" di soggetti interessati che risulteranno coinvolti in attività pubbliche o private di carattere ludico ricreative e/o sociali.

Tali indicatori potranno essere verificati mediante la redazione di specifici report con la raccolta dei dati necessari, direttamente sul campo.

La comparazione con i dati raccolti all'inizio del servizio, in itinere ed alla fine, dovranno dare conto del "cambiamento" in positivo e della "riuscita" del progetto.

SINTESI QUALITATIVA DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato, sono sintetizzabili secondo il seguente schema riepilogativo:

- crescita del numero di contatti e collaborazioni con le altre organizzazioni presenti sul territorio;
- implementazione e ottimizzazione delle azioni di sostegno, integrazione, e promozione sociale;
- crescita professionale e umana del gruppo di lavoro;
- maggiori occasioni di relazioni;
- maggiori occasioni di confronto;
- maggiori occasioni di animazione;
- maggiori occasioni di integrazioni con il territorio;
- maggiori occasioni di socializzazione;
- valorizzazione delle abilità residue degli utenti;
- estensione e diversificazione nell'offerta del numero delle uscite mensili e annuali;
- miglioramento della qualità della vita dei fruitori degli interventi;
- misurazione del livello di autonomia raggiunto dal volontario;
- acquisizione di metodologie e competenze professionali;
- rilevazione, in sede di riunioni periodiche, del grado di soddisfazione;
- miglioramento della qualità organizzativa e gestionale delle attività quotidiane.

CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Posti: 12 (senza vitto e alloggio)

Sede: Comune di Casapesenna

Via Don Peppe Diana, – 81030 Casapesenna

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il ruolo del Volontario sarà completamente direzionato per il raggiungimento degli obiettivi preposti. Operando in stretta collaborazione ed in affiancamento con le varie figure professionali sarà portatore di energie e di novità e soprattutto darà la possibilità ai Disabili assistiti di poter migliorare le loro condizioni e qualità di vita. Attività di animazione, supporto alle necessità quotidiane fuori dalla struttura, attivazione e coinvolgimento di network formali ed informali, saranno le attività di elezione del Volontario.

Il volontario sommariamente:

- Collaborerà con gli operatori per stimolare l'integrazione, lo scambio, il confronto delle persone disabili con il tessuto sociale e territoriale;
- Sfrutterà le potenzialità offerte dalla localizzazione geografica del servizio in cui è inserito il progetto per promuovere, attraverso la fruizione di mezzi pubblici e mezzi privati messi a disposizione per la realizzazione del progetto, la partecipazione degli utenti alla vita sociale del territorio e facilitare le visite ai disabili assistiti della struttura;
- Contribuirà alla qualità delle attività logistiche, ricreative e di socializzazione della famiglia- comunità;
- Apprenderà, in collaborazione con l'operatore, il metodo per stimolare e mantenere le potenzialità e le autonomie residue dei Disabili assistiti;
- Collaborerà con l'operatore per stimolare l'attenzione dei disabili assistiti per il proprio spazio di vita, per le abitudini quotidiane (come preparare il pranzo, mantenere in ordine le proprie cose, fare la spesa, uscire per una colazione al bar, etc ...) per le proprie attitudini ed esigenze (lettura, giochi, ricamo, passeggiate all'aria aperta, pittura, musica, ...), per il piacere di incontrare persone, visitare o ricevere amici e parenti;
- Contribuirà con la propria esperienza di vita all'arricchimento delle relazioni interpersonali degli utenti ed, in generale, dei network formali e informali coinvolti;
- Favorirà momenti di aggregazione, partecipazione e divertimento sia all'interno delle case che all'esterno della struttura. Il volontario potrà prestare la propria opera anche nel ruolo di mediatore e facilitatore per i contatti esterni dei disabili con le realtà aggreganti del territorio, come ad esempio i centri sociali e le realtà parrocchiali locali, avendo il compito di evitare fenomeni di isolamento, di rendere il disabile ed i centri operativi che lo ospitano parte integrante del territorio;
- Contribuirà all'attività organizzativa del servizio coinvolto dal progetto in collaborazione con operatori ed utenti in occasione di incontri informali e riunioni di equipe.

Il volontario del servizio civile non avrà soltanto l'occasione di realizzare un'esperienza di cittadinanza attiva, di sentirsi utile agli altri, di beneficiare di un costruttivo percorso di crescita personale, ma avrà anche l'opportunità di investire un anno della propria vita in un percorso formativo e professionale spendibile nel mondo del lavoro.

Il progetto prevede, come già riportato sopra, la possibilità di assegnare i volontari, per un periodo massimo di 15 giorni, su sedi temporanee, per soggiorni estivi, manifestazioni sportive, eventi culturali, mercatini, gite, mostre, uscite di vario genere nel territorio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Buone capacità relazionali;
- Disponibilità alla flessibilità oraria;
- Disponibilità ad accompagnare i disabili in centri specialistici dentro e fuori del territorio comunale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio in eventuali centri di soggiorno momentaneo per cicli di elio – balneo – termo terapia estive, nel rispetto delle norme e condizioni dettate dalle disposizioni vigenti dell'UNSC, e comunque per un periodo massimo non superiore a 15 giorni.

Sarà titolo di maggiore gradimento:

- la pregressa esperienza di volontariato;
- Utilizzo del PC con riferimento al pacchetto Office;
- Possesso della patente di guida.

SERVIZI OFFERTI (eventuali): /**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Ore settimanali: 30

Giorni di servizio settimanali: 05

- In primo luogo è fatto obbligo ai volontari di mantenere il segreto e la riservatezza sui dati delle situazioni personali dei soggetti diversamente abili di cui vengano a conoscenza in ragione del loro servizio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti;
- Disponibilità ad effettuare il servizio secondo una turnazione prestabilita;
- Disponibilità alla realizzazione del progetto nella sua interezza;
- Disponibilità alla flessibilità oraria;
- Disponibilità ad effettuare il servizio in eventuali centri di soggiorno momentaneo per cicli di elio – balneo – termo terapia estive, nel rispetto delle norme e condizioni dettate dalle disposizioni vigenti dell'UNSC, e comunque per un periodo massimo non superiore a 15 giorni.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

tirocini riconosciuti:

- GiCo s.c.s.

Ha assunto formale impegno (vedasi accordi allegati) per il riconoscimento ai volontari del servizio civile nazionale delle seguenti competenze

Sapere (conoscenze)

- La difesa civile non armata e non violenta
- Principi di educazione alla pace in relazione all'esperienza di S.C. (approccio psicopedagogico)

Saper essere (atteggiamenti)

- Gestione dello stress
- Gestione non violenta dei conflitti
- Mediazione dei conflitti
- Comunicazione interpersonale
- Assertività
- Disponibilità all'ascolto

Saper fare (comportamenti)

- Adattarsi e integrarsi in un sistema di ruoli
- Capacità di problemi solving in relazione al contesto – situazione di servizio
- Possibilità di analisi e modulazione funzionale del proprio stile relazionale
- Fornire e ricevere feedback relazionale con funzione di autovalutazione

Al termine dell'espletamento del servizio l'Ente Comune di Lusciano rilascerà un attestato circa la partecipazione alla realizzazione del presente progetto con l'indicazione delle competenze e professionalità acquisite durante l'espletamento del servizio. In modo particolare si punterà a far acquisire ai volontari capacità dirette e trasversali nel complesso ed articolato mondo dell'assistenza rivolta a soggetti diversamente abili.

Tali competenze e professionalità, documentate e certificate dal Comune di Lusciano, saranno rese utilizzabili ai fini di un arricchimento curricolare dei giovani.

Saranno, inoltre, portati a termine e certificati, durante il servizio, i seguenti corsi di qualificazione professionale, tutti certificati dalla GiCo, Centro Studi, Orientamento e Formazione Professionale, - copromotore e pater per la realizzazione del presente progetto, ente accreditato per la formazione professionale e per la formazione professionale in ambito socio-sanitario, in Regione Campania (vedi certificazione allegata):

- 1) Attestato di "Alimentarista" per la somministrazione di cibi e bevande, anche per soggetti disabili, (tale attestato, per effetto dell'apposito accordo stipulato ed allegato sarà certificato e rilasciato dalla GiCo Società Cooperativa Sociale accreditato in Regione Campania – Assessorato Sanità – Settore Aggiornamento e Formazione del personale Sanitario – ai sensi e per gli effetti del D. D. del 13.03.2006 n° 09 e successive modifiche ed integrazioni;
- 2) Attestato di partecipazione al corso di "Primo Soccorso" certificato e rilasciato dalla GiCo e sottoscritto da medico competente (autorità preposta al rilascio di tali attestati ai sensi del D l.gvo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- 3) Attestato di partecipazione al corso di "Sicurezza sui luoghi di lavoro" (per i lavoratori) certificato e rilasciato dalla GiCo, sottoscritto dal tecnico abilitato con la qualifica di RSPP;
- 4) Attestato di partecipazione al corso base di "Assistenza alla persona" con particolare riferimento a soggetti diversamente abili, certificato e rilasciato dalla GiCo;
- 5) Attestato di partecipazione al corso di "Igiene alimentare sul luogo di lavoro" certificato e rilasciato dalla GiCo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Durata ore 100

Contenuti

- Brevi cenni alla legislazione vigente in materia socio-sanitaria.;
- L'assistenza alle persone in stato di necessità;
- Il servizio all'anziano e al disabile sotto gli aspetti:
 - assistenziale;
 - socio educativo;
 - riabilitativo;
 - sanitario
- L'impegno quotidiano;
- aiuto nella somministrazione di alimenti e bevande a soggetti disabili;
- il primo soccorso;
- sicurezza sul luogo di lavoro;
- la musica come terapia;

- la danza;
- la manipolazione della creta;
- introduzione all'informatica base;
- l'igiene alimentare sui luoghi di lavoro;
- l'insieme delle attività occupazionali per il miglioramento/ mantenimento delle capacità individuali nel soggetto anziano e/o diversamente abile;
- Il progetto in via di attuazione.